

Avviso per la presentazione di proposte progettuali per l'attribuzione di Assegni di Ricerca annuali 2015 "Progetto Italy®-Azione: Giovani in Ricerca 2015-16".

1. Obiettivi e finalità

Il presente avviso è finalizzato al finanziamento, nell'ambito del progetto Italy® approvato dal SA nella seduta del 29/9/2014, di assegni di ricerca annuali per sostenere giovani ricercatori nella realizzazione di progetti di ricerca, anche in partenariato tra Università e Enti o Imprese del territorio.

I progetti di ricerca dovranno avere carattere di originalità e non dovranno proporre ricerche già in essere e finanziate nell'ambito di programmi regionali, nazionali, internazionali o su fondi privati, attivi al momento dell'avvio della procedura selettiva.

2. Tipologia e modalità di cofinanziamento

Per l'anno 2015 potranno essere attivati complessivamente 24 assegni di ricerca annuali cofinanziati, di costo unitario pari a 24.250,00€, suddivisi in due tranches con diversa tempistica di attivazione.

Sono previste tre tipologie di cofinanziamento:

- Tipo A: assegni finanziati completamente dall'Ateneo (con il contributo di Pro Universitate Bergomensis- P.U.B.) e distribuiti attraverso una valutazione da parte di P.U.B. (N.B. Il finanziamento da parte di P.U.B. è attualmente assicurato solo per il primo anno).
Per questa tipologia di assegno ogni dipartimento potrà presentare al massimo 3 (tre) proposte mentre ogni Centro di ricerca di ateneo potrà presentare al massimo 1 (una) proposta

- Tipo B: assegni finanziati al 70% dall'Ateneo e distribuiti su base comparativa.
Per ogni assegno è richiesto un cofinanziamento da parte della struttura proponente (Dipartimento/Centro di ricerca di Ateneo) pari al 30% (7.275€), il restante 70% (16.975€) verrà finanziato dall'Ateneo. I fondi per il cofinanziamento devono essere messi a disposizione dai Dipartimenti/Centri e non devono gravare sui fondi di finanziamento di progetti regionali, nazionali, europei o conto terzi

- Tipo C: assegni finanziati al 50% dall'Ateneo e al 50% da fondi esterni e distribuiti su base residuale.
Per ogni assegno è richiesto un finanziamento da parte del proponente pari ad almeno il 50% (12.125€) mentre il restante 50% (12.125€) viene finanziato dall'Ateneo. I fondi per il cofinanziamento devono venire da fonti esterne e non devono gravare su fondi di finanziamento di progetti già attivi.

Prima tranche: n. 13 assegni (scadenza presentazione domande 30 novembre 2014)

Verranno finanziati:

n. 8 assegni di tipo A

n. 5 assegni di tipo B

Seconda tranche: n. 11 assegni (scadenza indicativa giugno 2015)

Verranno finanziati:

n. 5 assegni di tipo B

n. 6 assegni di tipo C

Le procedure per il conferimento degli assegni di ricerca dovranno essere approvate dalle Strutture di riferimento (Dipartimenti o Centri di Ricerca d'Ateneo) in modo da permettere l'attivazione dei contratti entro le date stabilite per ciascuna tranche.

3. Proposte progettuali

Possono presentare proposte progettuali tutti i Docenti e Ricercatori di Ruolo dell'Università degli Studi di Bergamo. Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale indicando la tipologia di cofinanziamento e la data prevista di attivazione.

Il progetto oggetto di finanziamento viene considerato ammissibile se l'attività di ricerca proposta non è già finanziata da altri programmi comunitari/nazionali/ regionali o conto terzi.

Per la tipologia di assegno A, ogni Dipartimento potrà presentare al massimo 3 (tre) proposte mentre ogni Centro di Ricerca d'Ateneo potrà presentare al massimo 1 (una) proposta.

4. Tempistica e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte vanno presentate, utilizzando il modello allegato, all'Ufficio Ricerca entro e non oltre il 30 novembre 2014 per la 1a tranche ed entro una data che verrà comunicata a seguito della definizione del calendario del Senato Accademico per la 2° tranche.

Le domande che non rispettino le modalità previste dal presente bando, incomplete o pervenute oltre la data di scadenza saranno ritenute inammissibili.

Per le domande di cui al punto 2, tipo B è necessaria una dichiarazione/delibera di cofinanziamento del Dipartimento/ Centro di Ricerca d'Ateneo di afferenza.

Per le domande di cui al punto 2, tipo C è necessaria una dichiarazione/lettera d'intenti firmata dal legale rappresentante o suo delegato dell'ente cofinanziatore.

5. Valutazione delle proposte

La selezione delle proposte progettuali pervenute entro la scadenza di cui al punto precedente prevede una valutazione basata principalmente sui criteri seguenti:

- Chiarezza, originalità, esaustività della descrizione e realizzabilità del programma di ricerca;
- Coerenza dell'attività con il Settore Scientifico Disciplinare del proponente e disponibilità effettiva a svolgere l'attività di Tutor.
- Performance nell'ambito della ricerca del proponente.

La procedura di selezione terrà conto anche dell'equilibrio tra le aree scientifiche e disciplinari presenti all'interno dell'Ateneo e delle attribuzioni di assegni di ricerca negli anni precedenti.

L'attribuzione degli assegni di ricerca avverrà sulla base della procedura approvata dal Senato Accademico del 16 dicembre 2013.

Per la valutazione delle proposte relative all'ottenimento degli assegni di cui al punto 2, tipo A provvederà la Pro Universitate Bergomensis attraverso un'apposita commissione.

Gli esiti della valutazione verranno deliberati dal Senato Accademico e saranno pubblicati sull'apposita bacheca del sito Unibg con l'evidenza di tutti i punteggi attribuiti ai proponenti. Nel modulo di domanda per la presentazione delle proposte verrà richiesta l'autorizzazione alla pubblicazione dei dati utilizzati per le valutazioni (le domande prive di tale autorizzazione non potranno essere accettate).

6. Tutoring e valutazione in itinere ed ex-post

I Docenti o Ricercatori che hanno presentato le proposte progettuali giudicate finanziabili saranno considerati supervisor dei beneficiari degli assegni; l'eventuale sostituzione del Tutor può avvenire solo per motivata impossibilità del proponente, dovuta a eventi eccezionali e dovrà essere richiesta al Rettore.

I beneficiari dell'assegno di ricerca saranno tenuti a presentare una relazione intermedia dopo i primi sei mesi, ed una relazione finale al termine della durata dell'assegno di ricerca. Le relazioni dovranno contenere una breve ma esauriente descrizione dei risultati ottenuti e della coerenza tra il programma svolto e quello previsto.

Le relazioni dei beneficiari verranno firmate anche dai relativi Tutor e dovranno essere trasmesse all'Ufficio Ricerca. Per gli aspetti non segnalati in questo bando vale quanto previsto nel regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca.

7. Richieste di chiarimenti e supporto

L'Ufficio Ricerca è a disposizione per richieste di chiarimenti in merito al presente bando.

Bergamo, 7 novembre 2014

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RICERCA ED INTERNAZIONALIZZAZIONE
(Dott.ssa Morena Garimberti)